

L'APPELLO

Rilanciamo la bici Solo così le strade saranno più sicure *Melegnano, Fiab scrive al sindaco*

di **PATRIZIA TOSSI**- **MELEGNANO** -

RILANCIARE la mobilità ciclabile come volano dello sviluppo locale, favorendo l'occupazione e dando un taglio netto alla pericolosità degli spostamenti in bici. È l'appello lanciato dalla Federazione italiana amici della bicicletta a tutti i sindaci, a partire dal Sud Milano. Il presidente della Fiab, Antonio Dalla Venezia, ha inviato una lettera aperta in tutti i Comuni per chiedere di realizzare le cosiddette «zone 30», ovvero dei tratti urbani in cui il limite di velocità per tutti i veicoli non può superare i 30 km all'ora, anziché i 50 previsti dal codice della strada. Si tratta di un intervento poco costoso che aumenta la sicurezza stradale. Le statistiche indicano che nelle «zone 30» il numero di incidenti si riducono del 41%, il numero dei feriti del 70% le lesio-

ni fisiche sono meno gravi. «È una maniera per rilanciare l'economia - afferma Giulietta Pagliaccio, della Fiab di Melegnano -, per tutelare l'ambiente urbano e per promuovere gli spostamenti sicuri di tutti, a partire dai bambini». Come è stato dimostrato da uno studio inglese sull'efficacia delle «zone 30» nelle città, interventi di moderazione del traffico sono efficaci soprattutto per la sicurezza dei bambini, riducendo la mortalità di oltre il 50% per la fascia da 0 a 15 anni. «La realizzazione di percorsi ciclabili, ciclopedonali urbani e le zone 30 sono interventi a basso contenuto di cemento rispetto ai viadotti ed alle spianate di parcheggi - spiega Antonio Dalla Venezia, presidente Fiab - e ad alto contenuto di mano d'opera che contribuiscono a dare lavoro alle famiglie e a migliorare il benessere dei cittadini, oltre a migliorare la qualità della



vita nelle città. È infatti importante privilegiare gli investimenti che hanno maggior contenuto di lavoro per gli operai piuttosto che le colate di cemento, dove lavorano prevalentemente i macchinari».

IL GOVERNO ha appena approvato il Piano Nazionale per le Città, che punta ad attivare interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate. «Ci sembra possa essere una straordinaria opportu-

«ZONE PROTETTE»

SECONDO LA FEDERAZIONE
IL NUMERO DEGLI INCIDENTI
SI RIDUCE DEL 41 PER CENTO

L'OBIETTIVO

SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE
GRAZIE ALLA REALIZZAZIONE
DI NUOVE CICLABILI

I NUMERI

30

chilometri orari

Il limite di velocità
per tutti i veicoli
nei tratti urbani
proposto
alle Amministrazioni
del Sud Milano



50

per cento

Il calo della mortalità
per la fascia 0-15 anni
secondo i dati riportati
da uno studio inglese
sulla moderazione
del traffico in centro